

SILEA SPA SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE ECOLOGIA AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	23868 VALMADRERA (LC) VIA LEONARDO VASSENA N.6
Codice Fiscale	83004000135
Numero Rea	LC 281379
P.I.	00912620135
Capitale Sociale Euro	10968620.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI (382109)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	680.033	104.766
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.770	28.556
5) avviamento	29.374	58.748
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.728	501.739
7) altre	21.559	26.344
Totale immobilizzazioni immateriali	774.464	720.153
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.735.988	17.478.668
2) impianti e macchinario	6.042.499	7.926.519
3) attrezzature industriali e commerciali	131.865	47.438
4) altri beni	321.716	367.149
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.755.968	922.372
Totale immobilizzazioni materiali	24.988.036	26.742.146
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.157.115	2.157.115
d-bis) altre imprese	6.023	4.753
Totale partecipazioni	2.163.138	2.161.868
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	510.000	510.000
Totale crediti verso imprese controllate	510.000	510.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.869	11.869
Totale crediti verso altri	13.869	11.869
Totale crediti	523.869	521.869
3) altri titoli	3.977.165	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.664.172	2.683.737
Totale immobilizzazioni (B)	32.426.672	30.146.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.286.269	1.023.714
Totale rimanenze	1.286.269	1.023.714
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.724.209	5.079.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.803	143.803
Totale crediti verso clienti	6.868.012	5.223.463
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.644	14.371
Totale crediti verso imprese controllate	4.644	14.371
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396	1.826.043

Totale crediti tributari	1.396	1.826.043
5-ter) imposte anticipate	1.393.974	1.401.677
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.098.021	3.247.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.134	16.134
Totale crediti verso altri	2.114.155	3.263.299
Totale crediti	10.382.181	11.728.853
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.158.925	21.873.504
3) danaro e valori in cassa	272	437
Totale disponibilità liquide	24.159.197	21.873.941
Totale attivo circolante (C)	35.827.647	34.626.508
D) Ratei e risconti	361.195	386.744
Totale attivo	68.615.514	65.159.288
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.968.620	10.968.620
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	847.118
III - Riserve di rivalutazione	519.934	519.934
IV - Riserva legale	577.972	544.914
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.351.089	19.994.409
Riserva avanzo di fusione	314.431	314.431
Varie altre riserve	1.401.679 ⁽¹⁾	1.130.258
Totale altre riserve	22.067.199	21.439.098
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.245.145	661.156
Totale patrimonio netto	39.225.988	34.980.840
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.333	41.458
4) altri	5.975.778	5.975.408
Totale fondi per rischi ed oneri	5.997.111	6.016.866
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.080.839	1.095.827
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.957.369	1.861.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.887.538	10.844.907
Totale debiti verso banche	10.844.907	12.706.675
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.768.894	8.467.401
Totale debiti verso fornitori	8.768.894	8.467.401
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.184	444.724
Totale debiti verso imprese controllate	46.184	444.724
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.341.378	155.467
Totale debiti tributari	1.341.378	155.467
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.035	308.811
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	323.035	308.811
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.324	847.455

esigibili oltre l'esercizio successivo	134.679	134.679
Totale altri debiti	986.003	982.134
Totale debiti	22.310.401	23.065.212
E) Ratei e risconti	1.175	543
Totale passivo	68.615.514	65.159.288

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	1.401.676	1.130.258
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.529.237	37.887.229
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.087.425	2.290.052
altri	1.193.529	2.038.381
Totale altri ricavi e proventi	3.280.954	4.328.433
Totale valore della produzione	43.810.191	42.215.662
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.281.355	1.467.700
7) per servizi	24.699.676	24.935.132
8) per godimento di beni di terzi	547.635	496.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.280.552	3.181.282
b) oneri sociali	1.136.954	1.085.391
c) trattamento di fine rapporto	222.459	205.730
e) altri costi	483.415	487.030
Totale costi per il personale	5.123.380	4.959.433
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.579	394.697
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.234.128	6.110.504
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.475.707	6.505.201
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(262.555)	(243.806)
12) accantonamenti per rischi	55.233	570.895
13) altri accantonamenti	96.318	825.293
14) oneri diversi di gestione	1.232.749	1.032.350
Totale costi della produzione	37.249.498	40.548.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.560.693	1.666.793
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.292	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.497	111.232
Totale proventi diversi dai precedenti	40.497	111.232
Totale altri proventi finanziari	41.789	111.232
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	621.804	711.947
Totale interessi e altri oneri finanziari	621.804	711.947
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(580.015)	(600.715)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.980.678	1.066.078
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.727.830	676.341
imposte differite e anticipate	7.703	(271.419)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.735.533	404.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.245.145	661.156

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.245.145	661.156
Imposte sul reddito	1.735.533	404.922
Interessi passivi/(attivi)	580.015	600.715
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.844)	20.394
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.558.849	1.687.187
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	413.943	1.590.302
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.475.707	6.505.201
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	174.970
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.889.650	8.270.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.448.499	9.957.660
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(262.555)	(242.781)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.644.549)	559.411
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	301.493	294.369
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.549	15.681
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	632	(557)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.776.321	(1.149.365)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.196.891	(523.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.645.390	9.434.418
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(580.015)	(600.715)
(Imposte sul reddito pagate)	(715.169)	(331.307)
(Utilizzo dei fondi)	(448.684)	(712.109)
Totale altre rettifiche	(1.743.868)	(1.644.131)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.901.522	7.790.287
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.502.058)	(456.016)
Disinvestimenti	25.835	(167.233)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(297.840)	(625.697)
Disinvestimenti	-	(4.970)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.980.435)	(130)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.754.498)	(1.254.046)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.861.768)	(1.770.835)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.861.768)	(1.770.835)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.285.256	4.765.406
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.873.504	-

Danaro e valori in cassa	437	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.873.941	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.158.925	21.873.504
Danaro e valori in cassa	272	437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.159.197	21.873.941

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.245.145.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale .

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i seguenti criteri:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, costituiti da licenze per l'uso di software: ammortizzati in 3 anni;
- costi di impianto e ampliamento, costituiti dall'avvio raccolta multileggero ammortizzati in 5 anni;
- avviamento: ammortizzato in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da :
- costi pluriennali ammortizzati in 3 anni;
- spese per acquisizione finanziamenti ammortizzate in 20 anni in base alla durata del finanziamento;
- altri costi pluriennali ammortizzati al 25%, ed al 33,33% in base alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- spese incrementative su beni di terzi: in 3 anni in funzione della durata del contratto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, già di proprietà del preesistente Consorzio, sono iscritte in bilancio al valore indicato nella relazione di stima asseverata in occasione dell'atto di trasformazione; le altre immobilizzazioni materiali, acquisite successivamente, comprese quelle di proprietà dell'incorporata Compostaggio Lecchese Spa, sono iscritte al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento, come pure quelle acquisite a seguito dell'atto di trasferimento del ramo di azienda "Igiene urbana", di A.U.S.M. Spa di Calolziocorte, con effetto dal 01/07/2015, sono iscritte in base al costo sostenuto. Ai sensi dell'art. 10 della legge 19/03/1983 n. 72, precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni né monetarie, né economiche.

I valori d'uso o di mercato delle immobilizzazioni materiali, alla data della chiusura dell'esercizio, non risultano durevolmente inferiori rispetto ai valori di bilancio come sopra indicati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile, economico-tecnica, stimata dei cespiti.

Gli ammortamenti rispettano i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 – Categoria XXII – Specie 2^a, categoria IX specie 1^a/a limitatamente alle parti di apparecchiature ad altra pressione, categoria XVII 3^a per il pozzo di acque industriali, mentre per le nuove linee di incenerimento, come già ampiamente illustrato nel bilancio al 31 /12/12, si è proceduto al riesame della residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del maggior sfruttamento dell'impianto derivante da rifiuti ad alto potere calorifico. I coefficienti applicati sono di seguito riportati:

Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti generici (Pozzo Industriale)	12%

Fabbricati industriali	3%
Impianti specifici	10%
Impianti linea 1	9,89%
Impianti linea 3	9,58%
Parti di apparecchiature ad alta pressione	22,50%
Impianto di depurazione	10%
Impianto fotovoltaico	3%
Contenitori raccolta differenziata/ Altre attrezzature per la gestione rifiuti	20%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio, mentre per i beni ceduti o rottamati si è proceduto al calcolo del relativo ammortamento fino alla data di dismissione dei medesimi.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31/12/1988 Categoria XXII – Specie 2^a.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, stimando la scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento). I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. I costi aventi natura incrementativa del valore dei cespiti sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettico impiego economico all'interno del processo produttivo.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. Non ci sono crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da iscrivere nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La società non ha posto in essere operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente

Titoli

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione aumentato dai relativi oneri accessori.

Le partecipazioni non sono state svalutate perché non si sono verificate nell'esercizio ipotesi per procedere alla svalutazione.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati, anche incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

- Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore.
- L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.
- La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97. Come per lo scorso esercizio, hanno trovato piena applicazioni i benefici previsti dal c. d. "Cuneo Fiscale", con riguardo alla completa deduzione delle spese per il lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi derivanti dall'incentivo GRIN, ex certificati verdi, sono imputati a conto economico nella voce A5 quale contributo in conto esercizio, con riferimento al momento in cui l'energia, generata dall'impianto alimentato da fonti rinnovabili, viene immessa in rete, tenuto conto della percentuale applicata sulla stessa dal GSE per il riconoscimento dei certificati verdi del 2017 e pari al 47,76%. La valorizzazione è stata pari ad €/MWH 80,34.=, come da formula prevista dall'art.19 del DM 6/7/2012, e contabilizzata tra i crediti verso altri dell'attivo

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
774.464	720.153	54.311

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	104.766	28.556	58.748	501.739	26.344	720.153
Valore di bilancio	104.766	28.556	58.748	501.739	26.344	720.153
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	247.356	46.400	-	3.729	355	297.840
Riclassifiche (del valore di bilancio)	499.790	-	-	(499.790)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.950	-	1.950
Ammortamento dell'esercizio	171.879	35.186	29.374	-	5.140	241.579
Totale variazioni	575.267	11.214	(29.374)	(498.011)	(4.785)	54.311
Valore di fine esercizio						
Costo	680.033	39.770	29.374	3.728	21.559	774.464
Valore di bilancio	680.033	39.770	29.374	3.728	21.559	774.464

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	104.766	747.146	171.879	680.033
Totale	104.766	747.146	171.879	680.033

I costi di impianto e ampliamento sono relativi all'avvio della raccolta multileggero effettuata nei Comuni Soci di Silea S.p.a.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni monetarie e/o economiche in deroga ai criteri di rivalutazione civilistica

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.988.036	26.742.146	(1.754.110)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.709.079	62.368.789	833.705	2.093.874	922.372	92.927.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.230.411	54.122.858	786.267	1.726.725	-	65.866.261
Svalutazioni	-	319.412	-	-	-	319.412
Valore di bilancio	17.478.668	7.926.519	47.438	367.149	922.372	26.742.146
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.260	1.096.643	142.365	137.726	1.099.064	2.502.058
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	265.468	-	-	(265.468)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	628	457	20.956	-	22.041
Ammortamento dell'esercizio	768.940	3.245.503	57.481	162.203	-	4.234.128
Totale variazioni	(742.680)	(1.884.020)	84.427	(45.433)	833.596	(1.754.110)
Valore di fine esercizio						
Costo	26.735.339	63.722.986	952.571	1.870.399	1.755.968	95.037.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.999.351	57.361.075	820.706	1.548.683	-	69.729.815
Svalutazioni	-	319.412	-	-	-	319.412
Valore di bilancio	16.735.988	6.042.499	131.865	321.716	1.755.968	24.988.036

Tra le variazioni più significative vi è da segnalare l'incremento delle seguenti immobilizzazioni:

- Impianti generici: sistema segnalazione manuale incendio
- Impianti specifici per nuovo sistema di analisi Ftir acf5000 e implementazione sistema di abbattimento Denox (beni rientranti nell'industri 4.0)
- Autovetture: per acquisto tre autovetture;
- Attrezzature: Biomassa, carro movimentazione benne
- Immobilizzazioni in corso e acconto a fornitori: nuova Turbina a vapore, Griglia Linea 1.

Quanto alla voce decrementi per alienazioni e dismissioni i valori esposti rappresentano il costo residuo delle immobilizzazioni cedute o dismesse al netto dei relativi ammortamenti.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per alcune immobilizzazioni materiali sono state eseguite nei precedenti esercizi svalutazioni per Euro 319.412.= riferibili a: Linea 2 per Euro 154.203.=; parti di apparecchiature ad alta pressione per Euro 165.209.=.

La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni:

per la linea 2 di termocombustione, non più funzionante dal 2007, nell'esercizio 2009 si è proceduto al termine del suo utilizzo al completo azzeramento del costo residuo in considerazione dell'impossibilità di un suo riutilizzo nell'ambito del processo produttivo. Per le parti di apparecchiature ad alta pressione nell'anno 2010, avendo constatato un più rapido processo di obsolescenza, si è provveduto al mutamento del piano di ammortamento con lo stanziamento di apposito fondo di svalutazione al fine di tener conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni monetarie e/o economiche in deroga ai criteri di rivalutazione civilistica

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.664.172	2.683.737	3.980.435

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e altri crediti immobilizzati costituiti dal finanziamento infruttifero erogato in esercizi precedenti alla Società partecipata Seruso Spa; e dai crediti verso altri per depositi cauzionali attivi.

La società detiene titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.157.115	4.753	2.161.868	-
Valore di bilancio	2.157.115	4.753	2.161.868	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.270	1.270	3.977.165
Totale variazioni	-	1.270	1.270	3.977.165
Valore di fine esercizio				
Costo	2.157.115	6.023	2.163.138	3.977.165
Valore di bilancio	2.157.115	6.023	2.163.138	3.977.165

Partecipazioni

Le partecipazioni sono costituite:

- dalle partecipazioni nell'impresa controllata Seruso Spa;
- dalle partecipazioni in altre imprese, quale il Consorzio Italiano Compostatori, Corepla e Comieco;

L'iscrizione a bilancio delle partecipazioni è avvenuta sulla base del criterio del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, aumentato dei relativi oneri accessori.

Avendolo ritenuto necessario, e con il consenso del Collegio Sindacale, è stata apportata nell'esercizio dell'anno 1999 una svalutazione di Euro 105.050.= in relazione al decremento di patrimonio netto subito dalla controllata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono anch'esse iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Come già evidenziato le partecipazioni iscritte al costo di acquisto hanno subito una svalutazione per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione nella società controllata Seruso S.p.a. è valutata al costo di acquisto. Detto valore risulta superiore a quello corrispondente alla quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Tale maggior differenza, rappresenta il valore delle attività inesprese dal bilancio della partecipata ed in particolare a quello delle linee di trattamento e degli immobili (questi ultimi riscattati anticipatamente nel corso dell'esercizio 2017), acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria e a quello dell'avviamento per l'importanza e le potenzialità strategiche dell'apparato produttivo e dell'inserimento della società nella filiera istituzionale del recupero dei rifiuti.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello riferito al 31 dicembre 2018, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

La società non detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in imprese collegate.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori alloro fair value.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati, anche incorporati in altri strumenti finanziari

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	510.000	-	510.000	510.000
Crediti immobilizzati verso altri	11.869	2.000	13.869	13.869
Totale crediti immobilizzati	521.869	2.000	523.869	523.869

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	31/12/2018
Imprese controllate	510.000		510.000
Altri	11.869	2.000	13.869
Totale	521.869	2.000	523.869

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel Bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate per un valore superiore al loro fair value

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SERUSO S.P. A.	VERDERIO (LECCO)	02329240135	1.032.900	48.184	2.032.885	80,50%	2.157.115
Totale							2.157.115

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	510.000	13.869	523.869
Totale	510.000	13.869	523.869

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.977.165		3.977.165

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono relative all'acquisizione di titoli, quote di fondi comuni di investimento e polizze unit linked e sono le seguenti:

Descrizione	Incrementi per acquisizioni
Altri	3.977.165
Totale	3.977.165

TITOLO	INCREMENTI PER ACQUISIZIONI
CHALLENGE PRIVATE	1.999.688
CCT EU TV%	477.540
ALTRI FONDI DI INVESTIMENTO	1.499.937
TOTALE	3.977.165

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di iscrizione. Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	6.023
Crediti verso imprese controllate	510.000
Crediti verso altri	13.869
Altri titoli	3.977.165

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COREPLA	753
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	4.000
COMIECO	1.270
Totale	6.023

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	510.000
Totale	510.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	13.869
Totale	13.869

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	3.977.165
Totale	3.977.165

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.286.269	1.023.714	262.555

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.023.714	262.555	1.286.269
Totale rimanenze	1.023.714	262.555	1.286.269

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2018 pari a Euro 366.307 non ha subito nel corso dell'esercizio movimentazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
f.do obsolescenza magazzino al 31/12/17	366.307
f.do obsolescenza magazzino al 31/12/18	366.307

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.382.181	11.728.853	(1.346.672)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.223.463	1.644.549	6.868.012	6.724.209	143.803
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	14.371	(9.727)	4.644	4.644	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.826.043	(1.824.647)	1.396	1.396	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.401.677	(7.703)	1.393.974		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.263.299	(1.149.144)	2.114.155	2.098.021	16.134
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.728.853	(1.346.672)	10.382.181	8.828.270	159.937

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Incentivo Grin Gse	2.014.284
Incentivo fotovoltaico	62.601
Crediti per imposte anticipate	1.393.974

Descrizione	Importo
Totale	3.470.859

Le imposte anticipate per Euro 1.393.974 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.868.012	6.868.012
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.644	4.644
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.396	1.396
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.393.974	1.393.974
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.114.155	2.114.155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.382.181	10.382.181

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2017	186.705	186.705
Saldo al 31/12/2018	186.705	186.705

Il fondo assume piena rilevanza fiscale ai sensi dell'art. 106 TUIR.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.159.197	21.873.941	2.285.256

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.873.504	2.285.421	24.158.925
Denaro e altri valori in cassa	437	(165)	272
Totale disponibilità liquide	21.873.941	2.285.256	24.159.197

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
361.195	386.744	(25.549)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.018	1.018
Risconti attivi	386.744	(26.567)	360.177
Totale ratei e risconti attivi	386.744	(25.549)	361.195

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	283.270
Risconti attivi pluriennali	76.907
Ratei attivi	1.018
	361.195

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
39.225.988	34.980.840	4.245.148

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.968.620	-	-	-		10.968.620
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	-	-	-		847.118
Riserve di rivalutazione	519.934	-	-	-		519.934
Riserva legale	544.914	33.058	-	-		577.972
Altre riserve						
Riserva straordinaria	19.994.409	628.099	-	271.419		20.351.089
Riserva avanzo di fusione	314.431	-	-	-		314.431
Varie altre riserve	1.130.258	2	271.419	-		1.401.679
Totale altre riserve	21.439.098	628.101	271.419	271.419		22.067.199
Utile (perdita) dell'esercizio	661.156	3.583.989	-	-	4.245.145	4.245.145
Totale patrimonio netto	34.980.840	4.245.148	271.419	271.419	4.245.145	39.225.988

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	1.401.676
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	1.401.679

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.968.620	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	Riserva di capitale	A,B,C,	847.118
Riserve di rivalutazione	519.934	Rivalutazione monetaria	A,B	-
Riserva legale	577.972	Riserva di capitale	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.351.089	Riserva di utili	A,B,C	20.351.089
Riserva avanzo di fusione	314.431	Riserva di capitale	A,B,C	314.431
Varie altre riserve	1.401.679			1.401.679
Totale altre riserve	22.067.199			22.067.199
Totale	34.980.843			22.914.317
Quota non distribuibile				892.290
Residua quota distribuibile				22.022.027

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	1.401.676	Riserva di Utili	Vincolo Assembleare	1.401.676
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		A,B,C,D	3
Totale	1.401.679			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale raggiunge il 20% del capitale sociale.

La riserva per avanzo di fusione Part.e.l.l. S.p.A. rappresenta una riserva di patrimonio netto assimilabile ad un fondo sovrapprezzo azioni, non è tassato al momento della sua formazione, ma costituisce presupposto imponibile in caso di una sua successiva distribuzione a favore dei Soci.

In base al Principio Contabile n. 28 si precisa che la riserva vincolata per volontà assembleare è quella costituita a fronte dei crediti per imposte anticipate per Euro 1.401.676.=.

Si precisa che la quota non distribuibile indicata nella tabella precedente è costituita da:

	5% alla riserva legale	212.257
	residuo spese impianto	680.033
	Totale	892.290

Le variazioni intervenute corrispondono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017 ed al risultato conseguito nell'anno 2018.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	10.968.620	544.914	22.806.151	692.211	35.011.896
Altre variazioni					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
incrementi			90.859		90.859
decrementi			90.860	31.055	121.915
Risultato dell'esercizio precedente				661.156	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.968.620	544.914	22.806.150	661.156	34.980.840
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		33.058	628.101	3.583.989	4.245.148
Altre variazioni					
incrementi			271.419		271.419
decrementi			271.419		271.419
Risultato dell'esercizio corrente				4.245.145	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.968.620	577.972	23.434.251	4.245.145	39.225.988

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.997.111	6.016.866	(19.755)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	41.458	5.975.408	6.016.866
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	191.484	191.484
Utilizzo nell'esercizio	20.125	191.114	211.239
Totale variazioni	(20.125)	370	(19.755)
Valore di fine esercizio	21.333	5.975.778	5.997.111

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

- Il fondo rischi per iva su accise è stato istituito a seguito del processo verbale di constatazione, emesso dall'Agenzia delle Dogane in data 08/11/2012, riguardante gli aspetti inerenti l'energia elettrica prodotta ed autoconsumata. Secondo il predetto atto i minori pagamenti di accisa avrebbero comportato anche un presunto minor versamento d'imposta sul valore aggiunto determinato sulla base imponibile dell'energia autoconsumata. Dal 2017 non si è ritenuto opportuno procedere con l'accantonamento dell'anno, ritenendo che l'autoconsumo in parola non costituisce destinazione per finalità estranee all'impresa da cui potrebbe scaturire un'operazione imponibile IVA. Il decremento è relativo al rilascio del fondo del 2013 per decadenza del termine di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate; il relativo importo è confluito nelle sopravvenienze attive.

- Il fondo bonifica sito è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività.

Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate.

L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza. E' stata effettuata la rivalutazione monetaria degli accantonamenti stanziati nei precedenti esercizi.

- Il fondo spese legali :I decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo stanziato.

- Il fondo rischi certificati verdi è relativo agli oneri che Silea Spa potrebbe sostenere a fronte di una maggior percentuale dei "consumi di centrale", sulla quale non maturano i certificati verdi, relativa agli anni 2007, 2008 e 2009. Nel 2006, a seguito di richiesta di Silea Spa, GRTN accreditava l'impianto quale produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con qualifica IAFR N. 1784. A fronte di tale qualifica venivano fissati dal Gestore i valori di "consumi di centrale" pari al 5% dell'energia prodotta, accreditando per il 2006 un forfait di 5.500 cv in quanto la linea 3 dell'impianto era stata messa in esercizio nel mese di settembre, mentre per gli anni 2007 e 2008 venivano accreditati i certificati verdi decurtando il 5% dall'energia prodotta. Nel mese di maggio 2010 il Gestore riconosceva a consuntivo 2009 minori certificati perché considerava quale consumo di centrale il 7,5%. Da parte del Gestore non abbiamo ancora riscontro dell'esatta valutazione della percentuale che sarà assunta a titolo di "consumi di centrale", ma dalla relazione commissionata al Politecnico di Milano per lo studio di fattibilità della rete di teleriscaldamento, emerge che il valore di autoconsumo mediamente accertato per impianti ad identica tecnologia risulterebbe pari al 17%. L'incremento dell'anno è relativo all'accantonamento degli interessi legali.

- Il fondo rischi accise è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all'imposta, a cui hanno fatto seguito vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2014. I ricorsi predisposti da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2015 si è dovuto provvedere al pagamento delle cartelle notificate, nonché ad effettuare, su parere legale, il ravvedimento operoso per i periodi non ancora contestati per evitare il versamento di ingenti interessi di mora. Contestualmente si è proceduto ai relativi ricorsi.

- Il fondo per lavori ciclici di manutenzione è stato istituito per fronteggiare le spese inerenti a manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo. Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza delle stesse nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest'andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi risultano gravemente penalizzati.

Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi. Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmata che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.

- Il fondo spese future compensi art. 5 è stato istituito per i compensi non erogati ad 2 componenti del Consiglio di Amministrazione ma che potrebbero risultare dovuti a seguito della corretta interpretazione dell' art. 5 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in L. 122 del 30/07/2010. Il decremento dell'anno è relativo al rilascio del fondo per decorso dei termini di prescrizione. Per cui alla data del 31/12/18 il fondo risulta attivo solo per 1 componente del Consiglio di Amministrazione.

- Il fondo spese future: nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, come per i precedenti esercizi si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/2018, i cui ricavi sono già stati contabilizzati in quanto giuridicamente maturati, rilevando il relativo onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2019, la determinazione della spesa è stata effettuata sulla base del costo industriale.

- Il fondo oneri futuri per indagine epidemiologica: la società su espressa sollecitazione formulata da alcuni dei comuni azionisti, nel corso dell'Assemblea del 04/11/2015, si è impegnata nella conduzione di uno studio finalizzato alla valutazione dell'esposizione della popolazione residente nelle aree circostanti l'impianto, realizzando uno studio epidemiologico per stimare gli effetti sulla salute a breve e a lungo termine, indotti da campioni di aria rappresentativi dell'attività di un inceneritore a confronto con campioni di aria interessati da differenti pressioni antropiche. Il lavoro consentirà la definizione dell'insieme di azioni utili a facilitare e migliorare il processo di comunicazione sul rischio ambientale in generale, nella consapevolezza che lo smaltimento dei rifiuti rappresenta una criticità delle società avanzate e che in tale contesto occorre quindi promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti, al fine di favorire la riduzione della produzione e della pericolosità degli stessi nonché il riutilizzo e il riciclaggio, e per incentivare l'impiego di idonee e moderne tecnologie, in modo da assicurare garanzie di elevata protezione dell'ambiente e di tutela della salute dei cittadini, temi cari alla società ed ai Comuni azionisti che hanno da

sempre ispirato ed orientato l'attività. Il periodo di tempo da prendere in considerazione riguarda l'intero arco temporale in cui l'impianto ha operato. In data 04/04/2016 si è provveduto a stipulare una convenzione con l'Università degli Studi di Torino per lo studio anzidetto. Preliminarmente è stato consegnato un protocollo di lavoro ed a luglio è stata avviata l'attività congiuntamente con il Direttore del dipartimento di epidemiologia di Arpa Piemonte e la Società Tecno Habitat per il coordinamento e lo svolgimento degli aspetti tecnici ingegneristici del progetto. Il decremento del fondo si riferisce all'utilizzo del medesimo. In data 20 dicembre 2017, ATS BRIANZA, il centro di epidemiologia dell'UNIVERSITA' DI TORINO ed il Comitato Scientifico costituito appositamente ai fini di garantire dell'integrità e validità scientifica dei dati, sono stati presentati i primi risultati attesi. In considerazione dell'indirizzo formulato dagli azionisti in data 4 novembre 2015, ed in pregio di quanto scaturito durante l'indagine, pur non essendo emersi elementi tali da suggerire che vi siano effetti rilevanti sulle mortalità, nei residenti nel territorio, da ricaduta delle emissioni dell'impianto, i soci di Silea S.p.A. hanno comunque deciso di promuovere ulteriori approfondimenti e di confronto con i risultati delle analisi degli altri dati sanitari, per questo motivo si è provveduto ad aggiornare il fondo con uno stanziamento di Euro 200.000 a fine 2017. Il decremento dell'anno è relativo all'utilizzo dello stesso a fronte dell'avvenuto sostenimento degli afferenti oneri.

- Il fondo oneri futuri demolizione linea 2 è stato istituito nel 2016 a fronte di spese che la Società dovrà sostenere per la demolizione della linea, non più attiva dal 30/06/2007, per liberare l'area da impianti obsoleti nonché per la conversione cogenerativa dell'impianto attuale. L'importo accantonato è quanto preventivato nel progetto definitivo. Il decremento dell'anno è relativo all'utilizzo dello stesso
- Il fondo produttività dipendenti è stato costituito al fine di fronteggiare le spese future del premio legato alla produttività da corrispondere al personale dipendente, una volta verificate le ragioni del raggiungimento degli obiettivi per l'esercizio 2018; l'accantonamento tiene conto anche degli oneri riflessi e non ha avuto rilevanza fiscale nella determinazione del reddito imponibile dell'esercizio 2018. Mentre il decremento si riferisce al rilascio del fondo 2017 per il sostenimento dei relativi oneri.
- Il fondo rischi fotovoltaico è stato costituito per stanziare l'importo della probabile restituzione al GSE degli incentivi ricevuti sulla produzione del fotovoltaico, a seguito di un'erronea comunicazione di un numero di matricola di un pannello ed un inverter. Le azioni di verifica che il GSE ha intrapreso sul territorio nazionale hanno portato a provvedimenti di decadenza dei benefici ottenuti, a seguito di un'attività di controllo caratterizzato da un approccio estremamente rigido su ogni tipo di irregolarità anche di carattere formale.
- Fondo spese smaltimento residuo incendio :come noto in data 27 luglio 2017 si è verificato un incendio alla centralina SME del T.U. di Valmadrera. A seguito di ciò è stato accumulato tutto il rifiuto generato da tale incendio in un cassone Il fondo è stato istituito per far fronte al futuro smaltimento dei rifiuti di cui sopra.

Il dettaglio analitico dei fondi rischi ed oneri è evidenziato nella tabella:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo rischi per iva su Accise	41.457		20.124	21.333
Totale fondo per imposte anche differite	41.457	-	20.124	21.333
Fondo bonifica sito	774.755	59.554		834.309
Fondo spese legali	93.422		12.817	80.605
Fondo rischi restituzione certificati verdi	1.489.126	4.455		1.493.581
Fondo rischi accise	834.950			834.950
Fondo lavori ciclici di manutenzione	1.119.660	50.778		1.170.438
Fondo spese future compensi art. 5	21.897		20.046	1.851
Fondo spese future	57.131	36.764	57.130	36.765
Fondo oneri futuri indagine epidemiologica	388.123		7.542	380.581
Fondo oneri futuri demolizione linea 2	594.846		2.080	592.766
Fondo produttività dipendenti	91.498	39.932	91.498	39.932
Fondo rischi fotovoltaico	500.000			500.000
Fondo spese smaltimento residuo incendio	10.000			10.000
Totale altri fondi	5.975.408	191.483	191.113	5.975.778
	-			-
Totale fondi per rischi ed oneri	6.016.865	191.483	211.237	5.997.111

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.080.839	1.095.827	(14.988)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.095.827
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	222.459
Utilizzo nell'esercizio	237.447
Totale variazioni	(14.988)
Valore di fine esercizio	1.080.839

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2018 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.310.401	23.065.212	(754.811)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.706.675	(1.861.768)	10.844.907	1.957.369	8.887.538	2.391.454

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	8.467.401	301.493	8.768.894	8.768.894	-	-
Debiti verso imprese controllate	444.724	(398.540)	46.184	46.184	-	-
Debiti tributari	155.467	1.185.911	1.341.378	1.341.378	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	308.811	14.224	323.035	323.035	-	-
Altri debiti	982.134	3.869	986.003	851.324	134.679	-
Totale debiti	23.065.212	(754.811)	22.310.401	13.288.184	9.022.217	2.391.454

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 10.844.907

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non vi sono debiti in valuta estera.

Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 10.844.907.=, è costituito esclusivamente dal mutuo passivo, di originari Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi S.p.A. ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

L'importo globale si ripartisce nella quota parte scadente entro i 12 mesi pari a Euro 1.957.369.= e nella quota parte oltre i 12 mesi per l'importo pari a Euro 8.887.538.=.

Quest'ultimo importo a sua volta per Euro 2.391.454.= si riferisce a rate di mutui la cui esigibilità risulta essere oltre cinque anni.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontanti ad Euro 46.184.= sono relativi a fatture ricevute o da ricevere dalla controllata Seruso Spa per operazioni commerciali, al netto degli accrediti ricevuti o da ricevere.

I "Debiti tributari" hanno un incremento significativo che si riferisce principalmente ai debiti per IRAP di Euro 175.054.=, Ires di Euro 862.089.=, derivanti dai maggiori imponibili fiscali legati al risultato d'esercizio significativamente positivo e dall' Iva per Euro 119.249.= relativa alla liquidazione periodica di dicembre.

La voce "Altri debiti" di Euro 986.003.= è così costituita:	
Ratei ed indennità varie dipendenti	423.142.=
Emolumenti Collegio Sindacale	70.200.=
Comune di Valmadrera per contributo	345.189.=
Comune di Valmadrera per contributo ampliamento piazzola intercomunale	141.767.=
Comitato tecnico scientifico per sedute	4.750.=
Altri	955.=

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nei debiti verso fornitori per Euro 17.745 sono debiti verso fornitori esteri.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	10.844.907	10.844.907
Debiti verso fornitori	8.751.149	8.768.894
Debiti verso imprese controllate	46.184	46.184
Debiti tributari	1.341.378	1.341.378
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	323.035	323.035
Altri debiti	986.003	986.003
Debiti	22.292.656	22.310.401

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	10.844.907	10.844.907	-	10.844.907
Debiti verso fornitori	-	-	8.768.894	8.768.894
Debiti verso imprese controllate	-	-	46.184	46.184
Debiti tributari	-	-	1.341.378	1.341.378
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	323.035	323.035
Altri debiti	-	-	986.003	986.003
Totale debiti	10.844.907	10.844.907	11.465.494	22.310.401

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.175	543	632

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	543	632	1.175
Totale ratei e risconti passivi	543	632	1.175

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.175
	1.175

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
43.810.191	42.215.662	1.594.529

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.529.237	37.887.229	2.642.008
Altri ricavi e proventi	3.280.954	4.328.433	(1.047.479)
Totale	43.810.191	42.215.662	1.594.529

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Valore della produzione	2018	2017
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Proventi dal servizio di smaltimento dei rifiuti	18.085.767	17.692.440
Proventi dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti	18.957.747	17.646.258
Proventi da cessione di energia elettrica	3.485.723	2.548.531
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	40.529.237	37.887.229

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	40.529.237
Totale	40.529.237

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.529.237
Totale	40.529.237

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
37.249.498	40.548.869	(3.299.371)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.281.355	1.467.700	(186.345)
Servizi	24.699.676	24.935.132	(235.456)
Godimento di beni di terzi	547.635	496.671	50.964
Salari e stipendi	3.280.552	3.181.282	99.270
Oneri sociali	1.136.954	1.085.391	51.563
Trattamento di fine rapporto	222.459	205.730	16.729
Altri costi del personale	483.415	487.030	(3.615)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	241.579	394.697	(153.118)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.234.128	6.110.504	(1.876.376)
Variazione rimanenze materie prime	(262.555)	(243.806)	(18.749)
Accantonamento per rischi	55.233	570.895	(515.662)
Altri accantonamenti	96.318	825.293	(728.975)
Oneri diversi di gestione	1.232.749	1.032.350	200.399
Totale	37.249.498	40.548.869	(3.299.371)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state stanziare svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state operate svalutazioni dei crediti.

Accantonamento per rischi

Sono analiticamente descritti e motivati nella parte della presente nota dedicata ai fondi rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

Sono analiticamente descritti e motivati nella parte della presente nota dedicata ai fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce in parola comprende le spese non rientranti nelle altre voci del conto economico

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(580.015)	(600.715)	20.700

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.292		1.292
Proventi diversi dai precedenti	40.497	111.232	(70.735)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(621.804)	(711.947)	90.143
Totale	(580.015)	(600.715)	20.700

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	621.014
Altri	790
Totale	621.804

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	621.014	621.014
Altri oneri su operazioni finanziarie	790	790
Totale	621.804	621.804

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					37.690	37.690
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					4.100	4.100
Arrotondamento					(1)	(1)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					41.789	41.789

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'area D non risulta da rilevare alcun saldo delle Rettifiche di valore da attività finanziarie, non risultano infatti rettifiche di valore positive e negative del risultato economico d'esercizio connesse con l'attività finanziaria dell'impresa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Rimborso assicurazione incendio	764.300
Totale	764.300

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.735.533	404.922	1.330.611

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.727.830	676.341	1.051.489
IRES	1.408.354	531.919	876.435
IRAP	319.476	144.422	175.054
Imposte differite (anticipate)	7.703	(271.419)	279.122
IRES	9.113	(271.419)	280.532
IRAP	(1.410)		(1.410)
Totale	1.735.533	404.922	1.330.611

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.980.678	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.435.363
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Ammortamento avviamento ramo azienda Ausm	21.214	
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri futuri	131.928	
Totale	153.142	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Svalutazione magazzino	(165.278)	
Sopravvenienze attive per rilancio fondo rischi nondedotti in	(25.836)	
Totale	(191.114)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti non deducibili autovetture e telefonia	6.556	
Sopravvenienze passive non deducibili	13.762	
Accantonamento ai fondi rischi di spese non deducibili	59.555	
Imu	54.829	
Spese non deducibili fiscalmente erogazioni liberali rappr.	79.524	
Sopravvenienze attive ricavi per rimborsi	(24.039)	
deduzione 4%fr Deduzione 10%irap	(41.396)	
Maggior ammortamenti (super/iperammortamento)	(161.199)	
Credito imposta accise gasolio	(5.239)	
Agevolazione Ace	(56.919)	
Totale	(74.566)	
Imponibile fiscale	5.868.140	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.408.354

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.560.693	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Personale	5.123.380	
Svalutazione crediti	-	
Accantonamento rischi	55.233	
Accantonamento altri	96.318	
Totale	11.835.624	
Onere fiscale teorico (%)	4,20%	497.096
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento ramo azienda AUSM	21.214	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
		-

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	21.214	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo di fondi oneri spese future deducibili	- 75.860	
Rilascio di fondi non dedotti in precedenti esercizi	- 3.710	
Totale	- 79.570	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ricavi non tassabili (carbon tax)	- 5.239	
Spese non inerenti	10.918	
Sopravvenienze passive non deducibili	4.221	
Compensi amministratori assimilati lavoro dip. occasionali contribuiti	46.332	
Imposte municipale unica	68.536	
Rilascio di fondi rischi e oneri non dedotti anni precedenti	- 20.125	
Costi deducibili classificati nelle spese del personale	- 191.848	
Totale	- 87.205	
Totale variazioni	- 145.561	
Deduzioni ai fini irap		
Cuneo fiscale	- 4.083.493	
Totale variazioni	- 4.229.054	
Base imponibile	7.606.570	
Imposta dell'esercizio	4,20%	319.476

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.401.676.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	IRAP
		24%	4,20%
F.do spese future compensi amministratori DL 78/10	1.851	444	
Svalutazione linea n.2	154.203	37.009	6.477
Accantonamento spese vertenze legali	80.605	19.345	3.385
Accantonamento spese manutenzioni cicliche	1.170.439	280.905	49.158
Accantonamento ricalcolo certificati verdi	1.493.582	358.460	62.730
Accantonamento ricalcolo incentivi fotovoltaico	500.000	120.000	21.000

Fondo spese future pr smaltimento rifiuti ricevuti	36.763	8.823	1.544
Fondo spese future indagine epidemiologica	380.582	91.340	15.984
Fondo spese future per produttività personale dipendente	39.932	9.584	
Fondo spese future demolizione linea n. 2	592.766	142.264	24.896
Fondo spese future smantellamento residui incendio	10.000	2.400	420
Svalutazione magazzino ricambi	366.307	87.914	15.385
Ammortamento impianto fotovoltaico	37.511	9.003	1.575
Ammortamento avviamento ramo azienda igiene urbana	84.856	20.365	3.564
TOTALE CREDITI	1.393.974	1.187.856	206.118

L'impatto a conto economico della fiscalità anticipata è il seguente:

		IRES	IRAP	
ALIQUOTE		24,00%	4,20%	
AMMONTARE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				1.401.677
RIVERSAMENTO EFFETTI NELL'ESERCIZIO CORRENTE				
Sopravvenienze Attive Rilascio Fondo Spese Legali	3.710	890	156	
Utilizzo Fondo Rischi Vertenze Legali	9.107	2.186	382	
Sopravvenienze Attive Rilascio Fondo Sp. Future (Smaltimento)	57.131	13.711	2.400	
Utilizzo Fondo Rischi Ed Oneri Indagine Epidemiologica	7.542	1.810	317	
Rilascio Fondo Rischi Demolizione Linea 2	2.080	499	87	
Utilizzo Fondo Spese Future Produttività Dipendenti	91.498	21.960		
Rilascio Fondo Spese Future Compensi Amministratori D.L. 78 /2010	20.046	4.811		
Arrotondamento		3		
RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE	191.114	45.870	3.342	49.212
		IRES	IRAP	
NUOVE IMPOSTE ANTICIPATE		24,00%	4,20%	
Fondo Rischi Ricalcolo Certificati Verdi	4.455	1.069	187	
Fondo Spese Future Smaltimento Rifiuti	36.763	8.823	1.544	
Fondo Manutenzioni Cicliche	50.778	12.187	2.133	
Ammortamento Avviamento	21.214	5.091	891	
Accantonamento Fondo Spese Future Produttività Dipendenti	39.932	9.584		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	153.142	36.754	4.755	41.509
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				1.393.974

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	2		2
Impiegati	36	34	2
Operai	46	46	
Altri	7		7
Totale	93	82	11

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	36
Operai	46
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	93

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.268	49.920
Anticipazioni	2.313	-

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), precisando che agli stessi non sono stati concessi anticipazioni e crediti e né assunti impegni per loro conto. La Società ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi ed al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo come stabilito dalla vigente normativa in materia.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Altri servizi di verifica svolti	6.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.750

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che non esistono patrimonio e/o finanziamenti definiti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	210.935	52
Totale	210.935	

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	210.935			

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile. (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente	2.482.633	2.482.633
Fidejussione a favore della Regione Lombardia	1.070.334	1.070.334
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	71.954	71.954
Fidejussione a favore di Service 24	111.578	111.578
Fidejussione a favore di Comune di Carugo	5.760	5.760
Fidejussione a favore di Comune di Gerenzano	0	7.375
Fidejussione a favore di Tabor	10.000	10.000
Fidejussione a favore di Comune di Fenegrò	4.900	4.900
Totale fidejussioni prestate	3.757.159	3.764.534

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono dettagliatamente illustrate nel capitolo B) della Relazione sulla Gestione e sono state concluse a condizioni normali di mercato, tenuto conto delle finalità complessive del Gruppo in materia di gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani nelle sue diverse fasi di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero. A completamento dell'informativa richiesta dal punto 22-bis dell'art. 2427 Cod.Civ., avuto riguardo alla definizione di "parte correlata" come individuata dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, che considerano parte correlata un'entità che, tra le altre ipotesi, detiene una partecipazione tale da esercitare un'influenza notevole, rilevato che il Codice Civile all'art. 2359, nel definire le Società collegate, stabilisce che si considerano tali quelle Società in cui la partecipante detiene, in assemblea ordinaria, un numero di voti di almeno un quinto di quelli totali, si evidenzia che tali presupposti ricorrono per la nostra società, unicamente nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, che detiene una partecipazione pari al 21,646%.

Nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, nel corso esercizio sono state intrattenute le seguenti operazioni concluse a condizioni normali di mercato:

Crediti verso clienti	1.035.971	Attività'
Ricavi per prestazione di servizi	6.145.193	Ricavi

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23/01/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza della carta dei servizi della Società;

Nel mese di Gennaio sono iniziati i lavori per la sostituzione del turboalternatore;

In data 11/03/2019 è stato pubblicato sul sito web aziendale la "procedura ristretta per Partenariato pubblico Privato per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una centrale e una rete di teleriscaldamento nei Comuni di Valmadrera, Malgrate e Lecco.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Con riguardo alle informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies, si evidenzia che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, al D.Lgs 118/2011, prevede l'obbligo del bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica, con una diversa scansione temporale a seconda della caratteristica dimensionale dell'Ente obbligatorio Il principio in parola stabilisce che il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

...

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

...

Sulla base della lettura del principio non risulta pertanto possibile indicare le altre informazioni richieste dal punto 22 quinquies dell'art 2427, in quanto tale obbligo potrebbe riferirsi ad una pluralità di Comuni soci.

Ai sensi di legge non ci sono informazioni da evidenziare ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

In base all'articolo 2 comma 2 DLGS n. 30 del 13/03/2013 la nostra Società è esclusa dal campo di applicazione di tale norma.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che “le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

Il principio contabile IAS 20 richiede di contabilizzare come contributi pubblici solo quelli che sono distinti dalle normali transazioni commerciali dell'impresa. Inoltre le disposizioni contenute nell'art. 26 del DLgs. 33/2013, secondo cui le Amministrazioni e le società pubbliche devono pubblicare sul proprio sito gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere, sono state interpretate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) come complementari e non sovrapposte alla disciplina di trasparenza dei contratti pubblici.

Sulla base di tali presupposti si ritiene che l'obbligo di rendicontazione in parola si debba applicare solo alle attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa “sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere”, si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2018 DI COMPETENZA	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	1.290	Autorizzazione 25/01/18	Compensazione F24 16/04/18	Credito imposta autotrasportatori L. 23.11.2000 n. 343 4 trim 2017
Stato Italiano	1.137	Autorizzazione 02/05/18	Compensazione F24 16/07 /18	Credito imposta autotrasportatori L. 23.11.2000 n. 343 1 trim 2018
Stato Italiano	1.416	Autorizzazione 17/08/18	Compensazione F24 16/10 /18	Credito imposta autotrasportatori L. 23.11.2000 n. 343 2 trim 2018
Stato Italiano	1.396	Autorizzazione 22/10/2018	Compensazione F24 ancora da effettuare	Credito imposta autotrasportatori L. 23.11.2000 n. 343 3 trim 2018
Stato Italiano	62.601	Concessione	Importo da incassare	Incentivo fotovoltaico
Stato Italiano	5.300	Concessione	Importo da incassare	Rimborso fondoimpresa
	73.140			

Per completezza d'informativa si segnala l'importo del credito d'imposta concesso nel 2017 ma utilizzato in compensazione nell'anno 2018.

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2017 INCASSO 2018	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	1.149,00	Autorizzazione 16/10/17	Compensazione F24 16/02 /18	Credito imposta autotrasportatori L. 23.11.2000 n. 343 3 trim 2017
Stato Italiano	25.144	Concessione	Incassato 31/12/2018	Incentivo fotovoltaico anno 2016/2017
Unioncamere	39.000	Concessione	Incassato 18/04/2018	Contributi Unioncamere bando Capsule alluminio
Fondimpresa	10.329	Concessione	Incassato 25/05/18	Piano formativo dipendenti

Con riguardo ai ricavi derivanti dall'attività caratteristica della società si segnala che nel corso dell'esercizio l'ammontare dei ricavi realizzati nei confronti di soggetti qualificabili come pubblica amministrazione è stato pari a Euro 25.291.649.=, la quota fatturata di competenza 2018 è pari ad Euro 28.809.505.=

La società ha ricevuto inoltre contributi nel 2018 da parte del Gse per incentivo grin per Euro 2.502.829.=

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	4.245.145
5% a riserva legale	Euro	212.257
a riserva straordinaria	Euro	4.032.888

Si propone di svincolare dalla "Riserva vincolata crediti per imposte anticipate", l'importo di Euro 7.703.= destinandolo alla "Riserva straordinaria", in modo tale che la "Riserva vincolata per crediti per imposte anticipate" risulterà pari all'ammontare dei crediti per imposte anticipate, iscritti nell' attivo dello stato patrimoniale per un importo di Euro 1.393.974.= , e potrà essere svincolata in misura corrispondente agli importi dei crediti per imposte anticipate che nei futuri esercizi troveranno imputazione a conto economico.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Valmadrera, 04 Aprile 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione

Mauro Colombo